PROVINCIA DI PESCARA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE N. 5 DEL 17/04/2023

OGGETTO: Istituzione oneri istruttori per certificazione bonifica siti inquinati

L'anno duemilaventitre, addì diciassette, del mese di Aprile alle ore 11:50, nella SALA DEL CONSIGLIO PROVINCIALE, si è riunito in seduta sessione ordinaria pubblica di seconda convocazione, il Consiglio Provinciale, del quale all'appello risultano:

COGNOME E NOME	PRESENTE
DE MARTINIS OTTAVIO	SI
ACCONCIAMESSA FEDERICO	--
BERARDINUCCI DAVIDE	SI
CAMPLESE EMIDIO	SI
CHIACCHIA GIANNI	SI
COLASANTE GABRIELE	SI
D'ASCANIO ALESSANDRO	SI
DE LUCA GIORGIO	SI
DE MASSIS GIANFRANCO	--
DI DONATO NUNZIO	--
FATTORE FABIA	SI
ROMANO ANTONIO	SI
ZAFFIRI ANTONIO	SI

Presenti n° 10 Assenti n° 3

Partecipa il Segretario Generale DOTT.SSA DIODATI FRANCESCA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la Presidenza il Presidente DE MARTINIS OTTAVIO, il quale, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Conclusa la disamina del punto n. 2 all'ODG, si passa alla disamina del punto n. 3 avente ad oggetto la proposta n. 71 del 20/01/2023 "Istituzione oneri istruttori per certificazione bonifica siti inquinati".

Il Presidente invita il Comandante della Polizia provinciale ad illustrare la proposta.

Il dott. Honorati relaziona sull'argomento.

Non essendovi altri interventi, il Presidente pone ai voti la proposta.

Gli interventi sono riportati in calce al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.

Quindi,

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che in relazione a quanto previsto dal d.lgs. 152/2006 risultano in capo alla Provincia le seguenti funzioni:

- le attività di cui all'art. 242 in ordine alla caratterizzazione dei siti contaminati, all'analisi di rischio e al progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente;
- le indagini di cui all'art. 244, volte ad identificare il responsabile dell'evento di superamento delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC), cui indirizzare apposita diffida a provvedere alla bonifica;
- i controlli congiunti di cui all'art. 248, comma 1, sulla conformità degli interventi ai progetti approvati, relativi alla caratterizzazione del sito e al progetto operativo;
- il rilascio della certificazione di completamento degli interventi di bonifica, di messa in sicurezza permanente e di messa in sicurezza operativa, di cui all'art. 248, comma 2;

Preso atto che con il D.lgs. 152/2006 le competenze di controllo attribuite alla Provincia in materia di siti contaminati sono complesse e che i controlli devono essere eseguiti secondo quanto approvato nei singoli progetti anche in ordine alla frequenza delle azioni di controllo;

Richiamato l'art. 29 della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 che al comma 2 così recita: "Le amministrazioni di cui al comma 1 possono ricorrere a forme di autofinanziamento al fine di ridurre progressivamente l'entità degli stanziamenti e dei trasferimenti pubblici a carico del Bilancio dello Stato, grazie ad entrate proprie, derivanti dalla cessione dei servizi prodotti o dalla compartecipazione alle spese da parte degli utenti del servizio."

Richiamati l'art. 242,comma 7 ultimo periodo, del D.lgs 152/2006 che così recita "…omissis… Con il provvedimento di approvazione del progetto sono stabiliti anche i tempi di esecuzione, indicando altresì le eventuali prescrizioni necessarie per l'esecuzione dei lavori, le verifiche intermedie per la valutazione dell'efficacia delle tecnologie di bonifica adottate e le attività di verifica in corso d'opera necessarie per la certificazione di cui all'articolo 248, comma 2, **con oneri a carico del proponente**, ed è fissata l'entità delle garanzie finanziarie, in misura non superiore al cinquanta per cento del costo stimato dell'intervento, che devono essere prestate in favore della regione per la corretta esecuzione ed il completamento degli interventi medesimi….omissis…."
e l'art. 248,secondo comma, del medesimo D.lgs 152/06, che così riporta "…omissis…2. Il completamento degli interventi di bonifica, di messa in sicurezza permanente e di messa in sicurezza operativa, nonché la conformità degli stessi al progetto approvato **sono accertati dalla provincia mediante apposita certificazione** sulla base di una relazione tecnica predisposta dall'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente territorialmente competente. Qualora la Provincia non provveda a rilasciare tale

certificazione entro trenta giorni dal ricevimento della relazione tecnica provvede, nei successivi sessanta giorni, la Regione, previa diffida ad adempiere nel termine di trenta giorni…omissis…”.

Considerato che alla generale previsione normativa in materia di riduzione dell’inquinamento e ripristino dei siti inquinati deve essere ricondotta anche l’attività di controllo finalizzata alla certificazione ed al monitoraggio in materia di bonifica delle aree inquinate;

Considerato quindi che le procedure di competenza della Provincia in materia ambientale,ed in particolare quelle inerenti il rilascio delle certificazioni sulle avvenute bonifiche, sono particolarmente complesse e sempre più rilevanti nell’attività generale del Servizio di Polizia Provinciale assegnatario;

Ritenuto pertanto di poter stabilire la procedura per la quantificazione ed il rimborso delle spese sostenute per le operazioni di controllo, verifica, monitoraggio e certificazione, dando atto che:

1) le spese vive sostenute per la verifica tecnica ed il controllo/monitoraggio delle operazioni di bonifica si riferiscono a tutti gli accertamenti tecnici necessari per validare l’efficacia della bonifica e possono sinteticamente essere ricondotte a:

campionamenti di suoli, rifiuti, acque superficiali e sotterranee, gas in atmosfera e nei terreni, analisi, ecc.
Tali oneri devono essere sostenuti dai soggetti interessati, sia in relazione alle prestazioni rese da laboratori ed altri soggetti incaricati dai medesimi, sia in relazione alle prestazioni rese dall’ARTA.
In questo secondo caso, gli interessati corrisponderanno il prezzo delle prestazioni direttamente all’ARTA, secondo i vigenti tariffari;

2) gli oneri per il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica sono da riferirsi, in via esemplificativa, alla seguente attività:
 concertazione progettuale con il soggetto proponente e valutazione degli approcci metodologici e tecnici per eseguire la bonifica;
 istruttoria di tutte le varie fasi progettuali ed esecutive delle operazioni di bonifica e controllo, sia per verificare l’effettivo rispetto delle previsioni progettuali approvate, sia per valutare eventuali modifiche in corso d’opera;
 valutazione istruttoria dell’Analisi di rischio effettuata ai sensi dell’art.242, comma 4;
 valutazione di tutti i dati derivanti dagli accertamenti tecnici ed analitici predisposti ed eseguiti sia durante che al termine delle operazioni di bonifica;
 accertamenti di collaudo e verifica in corrispondenza di focolai di contaminazione;
 valutazione delle risultanze del monitoraggio;
 stesura della relazione tecnica finale di sintesi con indicazione delle modalità e tempi delle operazioni di monitoraggio;

Considerato che:
 le attività di cui al precedente punto 2) devono essere eseguite dalla Provincia, attraverso il Servizio Polizia Provinciale, e pertanto il costo di tale attività (riferibile a personale, missioni, ammortamento mezzi ed apparecchiature, spese vive, ecc.), deve essere oggetto di rimborso alla Provincia stessa;
 sulla base delle esperienze relative all’esecuzione di tali attività, l’impegno di personale e mezzi è variabile in ragione della tipologia dell’intervento di bonifica, ed in particolare può essere riferibile alle varie tipologie di bonifica previste dall’Allegato 3 al Titolo V alla

Parte quarta del d.lgs. 152/2006, ovvero nei progetti di bonifica e ripristino ambientale o nei progetti di messa in sicurezza permanente e messa in sicurezza operativa;

Vista la relazione del Comandante del Corpo di Polizia Provinciale del 21 febbraio 2023,n.prot. 3232,allegata e facente parte del presente atto;

Ritenuto, pertanto, che il costo della certificazione possa essere individuato preventivamente da una percentuale sul costo della bonifica indicato nel progetto approvato, secondo le seguenti tipologie:

 3 % per bonifiche e ripristini ambientali fino a € 500.000,00;
 4 % per bonifiche e ripristini ambientali oltre € 500.000,00;
 3% per bonifiche attuate mediante messa in sicurezza permanente;
 2,5% per bonifiche con misure di sicurezza operativa;
 € 400,00 (Euro quattrocento/00) forfettari nei casi in cui le risultanze analitiche di caratterizzazione accertino che gli interventi di messa in sicurezza d'urgenza di cui all'Allegato 3 al Titolo V alla Parte quarta del d.lgs. 152/2006 sono risultati efficaci al punto da non rendere necessaria la prosecuzione della bonifica, in quanto non risultano superate le CSC (Concentrazioni Soglia di Contaminazione) in relazione alla destinazione d'uso del sito;
 € 600,00 (Euro seicento/00) forfettari nei casi in cui dopo l'applicazione della procedura di analisi di rischio di cui al comma 4 dell'art 242, effettuata secondo quanto indicato all'Allegato 1 al Titolo V alla Parte quarta del d.lgs. 152/2006, non risultino superate le CSR (Concentrazioni Soglia di Rischio) e non si rende quindi necessaria la prosecuzione dell'attività di bonifica;

Ritenuto inoltre che gli interventi di bonifica realizzati dai Comuni o dalla Regione siano esentati dal versamento degli oneri di certificazione, salvo recupero delle somme corrispondenti a tali oneri a seguito dell'esperimento delle azioni di rivalsa da parte di tali Enti, qualora intervenuti in via sostitutiva ai sensi dell'art. 250 del d.lgs. 152/2006;

Rilevato che, in relazione al rimborso degli oneri sostenuti dalla Provincia per l'esercizio dell'attività sopra delineata, è necessario provvedere contabilmente dando mandato al Settore II Economico Finanziario per gli atti conseguenti:

Ritenuto che il modello per la richiesta di certificazione avvenuta bonifica è quello approvato con DGR n. 87 del 22.02.2022 ed allegato al presente provvedimento, con apposita marca da bollo indicata nella relazione del Comandante;

Visto il provvedimento in materia di organizzazione dell'Ente Provincia, DDP n. 105 del 16.09.2022 "Modifica Struttura Organizzativa" e smi;

Preso atto che quanto deciso con il presente decreto potrà essere riesaminato ed adeguato qualora sopravvengano indirizzi ed orientamenti diversi;

Sulla base della votazione, con voto palese per alzata di mano, che ha dato il seguente esito:

Consiglieri presenti: N. 10 (De Martinis Ottavio, Berardinucci Davide, Camplese Emidio, Chiacchia Gianni, Colasante Gabriele, D'Ascanio Alessandro, De Luca Giorgio, Fattore Fabia, Romano Antonio, Zaffiri Antonio);

voti favorevoli: n. 10 (De Martinis Ottavio, Berardinucci Davide, Camplese Emidio, Chiacchia Gianni, Colasante Gabriele, D'Ascanio Alessandro, De Luca Giorgio, Fattore Fabia, Romano Antonio, Zaffiri Antonio);

voti contrari: 0

astenuti: 0

consiglieri assenti n. 3: Acconciamessa Federico, De Massis Gianfranco e Di Donato Nunzio.

DELIBERA

1) di recepire ed approvare quanto indicato in premessa, per le motivazioni ivi addotte, dando atto che i criteri per la determinazione del rimborso, a carico dei soggetti interessati, degli oneri sostenuti dalla Provincia ai fini dell'attività di controllo e certificazione di cui al d.lgs. 152/2006 e s.m.i. sono i seguenti:

 3 % per bonifiche e ripristini ambientali fino a € 500.000,00;
 4 % per bonifiche e ripristini ambientali oltre € 500.000,00;
 3% per bonifiche attuate mediante messa in sicurezza permanente;
 2,5% per bonifiche con misure di sicurezza operativa;
 € 400,00 (Euro quattrocento /00) forfettari nei casi in cui le risultanze analitiche di caratterizzazione accertino che gli interventi di messa in sicurezza d'urgenza di cui all'Allegato 3 al Titolo V alla Parte quarta del d.lgs. 152/2006 sono risultati efficaci al punto da non rendere necessaria la prosecuzione della bonifica, in quanto non risultano superate le CSC (Concentrazioni Soglia di Contaminazione) in relazione alla destinazione d'uso del sito;
 € 600,00 (Euro seicento/00) forfettari nei casi in cui dopo l'applicazione della procedura di analisi di rischio di cui al comma 4 dell'art 242, effettuata secondo quanto indicato all'Allegato 1 al Titolo V alla Parte quarta del d.lgs. 152/2006, non risultino superate le CSR (Concentrazioni Soglia di Rischio) e non si rende quindi necessaria la prosecuzione dell'attività di bonifica;

2) di stabilire che:
 gli oneri di cui sopra siano comunicati al soggetto che procede alla bonifica con apposita nota, dopo l'approvazione del progetto definitivo;
 il pagamento degli oneri per la certificazione dovrà avvenire a seguito dell'approvazione del progetto definitivo e prima dell'avvio degli interventi;
 gli interventi di bonifica realizzati dai Comuni o dalla Regione siano esentati dal versamento degli oneri di certificazione, salvo recupero delle somme corrispondenti a tali oneri a seguito dell'esperimento delle azioni di rivalsa da parte di tali Enti qualora intervenuti in via sostitutiva ai sensi dell'art. 250 del d.lgs. 152/2006;

3)di stabilire che quanto deciso con il presente decreto potrà essere riesaminato ed adeguato qualora sopravvengano indirizzi ed orientamenti diversi o qualora emergano impedimenti al pagamento degli oneri di bonifica;

4) di dare mandato al Settore II Economico Finanziario per gli atti contabili conseguenti;

Quindi, il Presidente pone ai voti l'immediata eseguibilità del presente atto

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Sulla base della votazione, con voto palese per alzata di mano, che ha dato il seguente esito:
Consiglieri presenti: N. 10 (De Martinis Ottavio, Berardinucci Davide, Camplese Emidio, Chiacchia Gianni, Colasante Gabriele, D'Ascanio Alessandro, De Luca Giorgio, Fattore Fabia, Romano Antonio, Zaffiri Antonio);

voti favorevoli: n. 10 (De Martinis Ottavio, Berardinucci Davide, Camplese Emidio, Chiacchia Gianni, Colasante Gabriele, D'Ascanio Alessandro, De Luca Giorgio, Fattore Fabia, Romano Antonio, Zaffiri Antonio);

voti contrari: 0

astenuti: 0

consiglieri assenti n. 3: Acconciamessa Federico, De Massis Gianfranco e Di Donato Nunzio.

DELIBERA

di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Allegato modulo richiesta certificazione

Alla Regione Abruzzo - Servizio Gestione Rifiuti e

Bonifiche Al distretto ARTA _____

Alla Provincia _____

Al Comune di _____

Alla ASL di _____

Altro _____

Oggetto: Trasmissione documentazione ai fini della certificazione del completamento degli interventi di bonifica/messa in sicurezza permanente/messa in sicurezza operativa e di conformità al progetto approvato (art. 248 comma 2 del D.Lgs. 152/2006).

La/Il sottoscritta/o:

Nome_____Cognome_____Luogo di nascita_____

Data di nascita_____Cod. Fiscale_____

Comune di residenza_____Indirizzo_____

PEC_____in qualità di:

☐ Proprietario

Utilizzatore dell’area

Curatore fallimentare ☐

☐ Pubblica Amministrazione ☐ Altro_____

☐ Titolare/Rappresentante Legale della Ditta_____

C .F./Partita IVA_____Comune_____Prov. _____

CAP_____Indirizzo_____

PEC_____

☐ **Responsabile della potenziale contaminazione - art. 242 o 249 del D. Lgs 152/06; art. 4 del D.M.**

31/2015; art.3 D.M. 46/2019

☐ **Non responsabile della potenziale contaminazione - art. 244 comma 1 e art. 245 del D. Lgs 152/06;**

con riferimento all'evento verificatosi in data_____, come comunicato in data_____nel sito:

Codice identificativo sito*	
Denominazione sito*	

*campi obbligatori

Località_____Via/Piazza_____n._____
CAP_____Comune_____(Prov.) _____

Coordinate dell'area (sistema di riferimento WGS 84) (x)_____(y)_____ di propr
la cui area ricade all'interno del perimetro del Sito di Interesse Regionale (SIR) _____

DI
CH
IA
RA

di aver ultimato in data_____i

■ lavori di: bonifica

■ messa in sicurezza permanente

■ messa in sicurezza operativa

CO
MU
NI
CA

che l'intervento effettuato, e di conseguenza la certificazione richiesta, riguarda:

- l’intero sito
- solo una porzione del sito, individuata nel Modulo particelle catastali allegato
- solo le matrici (fermo restando l'obbligo di raggiungere tutti gli obiettivi di bonifica su tutte le matrici

  interessate da contaminazione):

suolo

sottosuolo

materiali di riporto

☒ che i soggetti interessati* sono:

Soggetto obbligato	Nome e Cognome/Rag. Sociale	
	Indirizzo	
	PEC	
Responsabile Inquinamento	Nome e Cognome/Rag. Sociale	
	Recapito	
	telefono	
	e-mail - PEC	
Soggetto Proprietario	Nome e Cognome/Rag. Sociale	
	Recapito	
	telefono	
	e-mail - PEC	
Soggetto	Nome e Cognome/Rag. Sociale	
utilizzatore/altro	Recapito	
	telefono	
	e-mail - PEC	

*La documentazione è inviata anche ai soggetti sopra individuati.

Si allegano:

☒ Documento di identità;

☒ MODULO Particelle catastali oggetto d'intervento (qualora vi siano modifiche rispetto alle comunicazioni precedenti);

☒ ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE (qualora vi siano modifiche rispetto alle comunicazioni precedenti);

☒ RELAZIONE DI FINE LAVORI a firma del Direttore dei Lavori;

☒ PLANIMETRIA CATASTALE sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal proponente, indicante le particelle catastali (estratto di mappa catastale) ed il perimetro dell'area oggetto d'intervento e relativo SHAPEFILE nel sistema di riferimento WGS84;

☒ RELAZIONE TECNICA DI COLLAUDO relativa al raggiungimento degli obiettivi di bonifica a firma del Collaudatore della bonifica ai sensi del titolo V parte quarta del D.Lgs. 152/2006, con attestazione della collaudabilità degli interventi;

ϒ ALTRO _____

Informativa sulla privacy

I dati contenuti nella presente istanza saranno utilizzati unicamente per provvedere allo svolgimento delle funzioni istituzionali previste in materia di tutela ambientale e specificatamente dal D.Lgs 152/2006, riconoscendo altresì all'interessato i diritti di protezione dei dati personali previsti dal Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati".

Data_____ Firma

_____

Il sottoscritto/La sottoscritta dichiara altresì di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni false o non più rispondenti a verità.

Data_____ Firma

_____

MODULO Particelle catastali oggetto di comunicazione

Mappale*	Comune*	Foglio*	Sez.*	Proprietario* (compreso recapiti)	Destinazione d'uso vigente PRGC*	Destinazione d'uso prevista*	note
					☐ Verde pub/priv residenziale	☐ Verde pub/priv residenziale	
					☐ Commerciale/ industriale	☐ Commerciale/ industriale	
					☐ Agricola	☐ Agricola	
					☐ Verde pub/priv residenziale	☐ Verde pub/priv residenziale	
					☐ Commerciale/ industriale	☐ Commerciale/ industriale	
					☐ Agricola	☐ Agricola	
					☐ Verde pub/priv residenziale	☐ Verde pub/priv residenziale	
					☐ Commerciale/ industriale	☐ Commerciale/ industriale	
					☐ Agricola	☐ Agricola	
					☐ Verde pub/priv residenziale	☐ Verde pub/priv residenziale	
					☐ Commerciale/ industriale	☐ Commerciale/ industriale	
					☐ Agricola	☐ Agricola	

					☐ Verde pub/priv residenziale	☐ Verde pub/priv residenziale	
					☐ Commerciale/ industriale	☐ Commerciale/ industriale	
					☐ Agricola	☐ Agricola	
					☐ Verde pub/priv residenziale	☐ Verde pub/priv residenziale	
					☐ Commerciale/ industriale	☐ Commerciale/ industriale	
					☐ Agricola	☐ Agricola	
					☐ Verde pub/priv residenziale	☐ Verde pub/priv residenziale	
					☐ Commerciale/ industriale	☐ Commerciale/ industriale	
					☐ Agricola	☐ Agricola	

* dati obbligatori

Data_____ Firma _____

VISTO DI REGOLARITÀ DELL'ISTRUTTORIA

Il Responsabile del Procedimento, valutati, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione e i presupposti per l'emanazione del provvedimento, attesta la regolarità dell'istruttoria della proposta n.ro 71 del 20/01/2023.

Visto di regolarità dell'istruttoria firmato digitalmente dal Responsabile del Procedimento \fqVistoRespProc:ALTRO2\ \fqVistoRespProc:NOMECORTO\ in data \fqVistoRespProc:DATAVISTO\.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Dirigente, ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni, in ordine alla proposta n.ro 71 del 20/01/2023, esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato digitalmente dal Dirigente HONORATI GIULIO in data 21/02/2023.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile della proposta n.ro 71 del 20/01/2023, esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio DE GRANDIS DOMENICO in data 24/02/2023.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente	Il Segretario Generale
DE MARTINIS OTTAVIO	DOTT.SSA DIODATI FRANCESCA

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 631

Il 19/05/2023 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Delibera di Consiglio n.ro 5 del 17/04/2023 con oggetto: **Istituzione oneri istruttori per certificazione bonifica siti inquinati**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata digitalmente da GIZZARELLI ELISA il 19/05/2023.